

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 agosto 2026, n. G11508

**PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 3 "Inclusione sociale", Obiettivo specifico k). (ESO 4.11)
Approvazione Avviso Pubblico per il sostegno al servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto
nelle istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e
2028/2029 e prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva di €5.000.000,00 sui capitoli
U0000A43110, U0000A43111, U0000A43112 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), esercizio finanziario
2027 Codice SIGEM 26022D**

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, Priorità 3 “Inclusione sociale”, Obiettivo specifico k). (ESO 4.11) Approvazione Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 e prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva di €5.000.000,00 sui capitoli U0000A43110, U0000A43111, U0000A43112 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), esercizio finanziario 2027 Codice SIGEM 26022D

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30/04/2024, con le indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 ess.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione all’Avv. Elisabetta Longo;
- l’Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024, n. G02718 dell’11 marzo 2024 e n. G01062 del 30 gennaio 2026, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;
- D.Lgs n. 231 del 21/07/2007: “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.”;
- in particolare, l’art. 10 del D.Lgs n. 231 del 21/07/2007;

- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 188 con la quale sono state approvate le “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.” che contengono, tra l’altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTI altresì:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” che, a partire dal 1° gennaio 2024, sostituisce il regolamento della Commissione (UE) 1407/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMP 2021- 2027. Presa d’atto.”;

- DPR 10 marzo 2025 n. 66 “Regolamento criteri sulla ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi UE
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027 Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione Giunta n. 835 del 06/10/2022 Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”.
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale, 21 marzo 2023, n. 77 “Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”;
- Deliberazione di Giunta Regionale, 27 novembre 2023, n. 823 “Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023- 2028” di cui alla DGR n.77/2023”;
- Deliberazione Giunta n. 317 del 20/06/2023 Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027”;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale G04128 28/03/2023 Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027".
- Determinazione Dirigenziale G11407 28/08/2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".
- Determinazione Dirigenziale G17189 20/12/2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati.
- Determinazione Dirigenziale G17404 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato

con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati.

- Determinazione Dirigenziale G17381 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;

VISTI inoltre

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per 4 l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici";
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Legge regionale 11 febbraio 2026, n. 3 "Servizio di psicologia scolastica";

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio, attraverso la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, intende dare attuazione al servizio di psicologia scolastica istituito dalla L.R. 11 febbraio 2026, n. 3, finalizzato alla promozione del benessere psicofisico di studenti, insegnanti, dirigenti e personale scolastico con l’Avviso Pubblico di cui trattasi a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

- a tale scopo intende sostenere progetti integrativi per il potenziamento o la creazione di presidi di psicologi presso le Istituzioni scolastiche statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado e le Istituzioni formative del sistema IeFP, finalizzati ad agevolare l’accesso a servizi specialistici e a svolgere le attività previste dall’art. 3, punto 1, comma a) della L.R. 3/2026 a favore di studenti;

CONSIDERATO che, come previsto dall’art.3 “Oggetto” dell’Avviso Pubblico, l’intervento prevede una delle seguenti Azioni:

- a) Azione 1 – Attivazione di progetti di rafforzamento dei servizi già presenti ed attivi presso le scuole/istituti formativi regionali, laddove si ravvisi uno specifico fabbisogno;
- b) Azione 2 – Attivazione di nuovi presidi per l’erogazione di servizi di psicologia scolastica, per le scuole/istituti formativi dove non sono ancora presenti;

RICHIAMATO l’art. 7 dell’Avviso Pubblico “Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali” che dispone che le candidature potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 22/09/2026 fino alle ore 17:00 del 06/11/2026 e dovranno essere riferite agli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029;

DATO ATTO che gli interventi vengono finanziati nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico k) *“Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità”* (ESO4.11) – Azione cardine 41 per un importo complessivo di € 5.000.000,00;

RICHIAMATI:

- l'art. 4 dell'Avviso Pubblico "Soggetti proponenti" che dispone che *"I Soggetti proponenti che possono presentare progetti sono:*

- *le **Istituzioni Scolastiche** statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio;*
- *le **Istituzioni Formative** che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l'assolvimento del diritto-dovere, aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio;*
- *le **Reti tra Istituzioni Scolastiche/Formative** (massimo 5 istituzioni) ricadenti nello stesso ambito territoriale, come definito dal Decreto del Direttore Generale dell'USR Lazio n. 37 del 3 marzo 2016 (28 ambiti), aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio, con individuazione di una scuola capofila che accentra la candidatura, la selezione del professionista e la gestione amministrativa."*

- l'art. 9 dell'Avviso Pubblico che dispone che *"Ciascun proponente (in forma singola o associata) può presentare una sola proposta progettuale per ciascuna annualità."* e che *"La presentazione di più proposte nella medesima annualità comporta l'esclusione di tutte le proposte del proponente"*;

- l'art 15 dell'Avviso Pubblico "Modalità di erogazione del contributo" che dispone che la liquidazione del contributo avverrà in tre tranches con un I° anticipo pari al 60% dell'importo ammesso a finanziamento, un II° anticipo pari al 20% del finanziamento, previa effettuazione e rendicontazione del 30% del monte ore previsto e il saldo pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare l'"Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029" comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale come di seguito indicati:
 - Avviso Pubblico
 - Allegato A: Informativa privacy
- provvedere alla prenotazione d'impegno di spesa complessivamente pari ad € 5.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.04.02.000 ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitoli	pdc	2027
U0000A43110	1.04.01.02	2.000.000,00
U0000A43111	1.04.01.02	2.100.000,00

U0000A43112	1.04.01.02	900.000,00
		5.000.000,00

- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa e finanziabile, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- approvare l'“Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029” comprensivo dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale come di seguito indicati:
 - Avviso Pubblico
 - Allegato A: Informativa privacy
- provvedere alla prenotazione d'impegno di spesa complessivamente pari ad € 5.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.04.02.000 ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

Capitoli	pdc	2027
U0000A43110	1.04.01.02	2.000.000,00
U0000A43111	1.04.01.02	2.100.000,00
U0000A43112	1.04.01.02	900.000,00
		5.000.000,00

- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa e finanziabile, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Legge regionale 11 febbraio 2026, n. 3 “Servizio di psicologia scolastica”

Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio

Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. “Inclusione Sociale”

Obiettivo k): “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.11” – Azione Cardine 41

Sommario

1. QUADRO NORMATIVO	2
2. FINALITÀ	4
3. OGGETTO	5
4. SOGGETTI PROPONENTI.....	6
5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	6
6. DURATA.....	6
7. SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	7
8. RISORSE FINANZIARIE	7
9. PIATTAFORMA INFORMATICA DEDICATA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	7
10. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	8
11. ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	9
12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	9
13. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI (SUBCONTRAENZA)	10
14. GESTIONE FINANZIARIA DEL CONTRIBUTO	10
15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	11
16. NORME PER LA RENDICONTAZIONE	13
17. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO	13
18. CONTROLLO E MONITORAGGIO	14
19. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	14
20. CONSERVAZIONE DOCUMENTI	15
21. DEFINIZIONI, RIFERIMENTI NORMATIVI E POLITICA ANTIFRODE	15
22. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	16
23. FORO COMPETENTE	16
24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16
25. ASSISTENZA TECNICA DURANTE L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE	16
26. DOCUMENTAZIONE DELLE PROCEDURE	16

1. Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato in attuazione della Legge regionale 11 febbraio 2026, n. 3 “Servizio di psicologia scolastica” nelle more della adozione del relativo Regolamento regionale di attuazione e integrazione di cui all’art. 7 della stessa Legge e nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio, Priorità 3 “Inclusione Sociale” - Obiettivo specifico k) “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.11” ed è adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 (Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Reg. (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (disposizioni comuni sui Fondi, tra cui il FSE+);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 di approvazione dell’Accordo di Partenariato con l’Italia (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” (CCI 2021IT05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che “integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli “Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)”;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE);
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027.
- Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto.";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- Delibera CIPESS 2 agosto 2022, n. 36 (Programmazione della politica di coesione 2021-2027 – Accordo di partenariato);
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2011) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, che approva la "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, "Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati

- Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
 - Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023";
 - Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
 - Deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con cui sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni" che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe).
 - Legge regionale 11 febbraio 2026, n. 3 "Servizio di psicologia scolastica";

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Finalità

Con il presente Avviso la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione intende dare attuazione al Servizio di psicologia scolastica istituito dalla L.R. 11 febbraio 2026, n. 3, (art. 2, comma 2, della legge) e, contestualmente, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PR FSE+ 2021-2027 del Lazio, in linea con le strategie del Programma, attuare nuovi e potenziati servizi finalizzati alla promozione del benessere psicofisico di studenti, insegnanti, dirigenti e personale scolastico.

L'intervento assume la contestuale finalità di dare continuità all'esperienza dell'Avviso "Potenziamento degli Sportelli Ascolto" (D.D. G00759 del 24 gennaio 2023), piano sperimentale già realizzato a valere sullo stesso PR FSE+, che, in considerazione degli apporti migliorativi e di potenziamento dell'intera strategia di intervento in materia, si avvarrà proprio dei contenuti

innovativi dati dalla recente normativa, nelle more della adozione del regolamento di attuazione di cui all'art. 7 della stessa legge.

3. Oggetto

L'Avviso ha ad oggetto la concessione di contributi alle Istituzioni scolastiche per l'attivazione o il potenziamento di presidi di psicologi all'interno delle scuole finalizzati ad agevolare l'accesso a servizi specialistici e a svolgere le attività previste dall'art. 3, punto 1, comma a) della L.R. 3/2026 a favore degli studenti. L'intervento è volto a sostenere progetti, integrativi e non sostitutivi dei servizi pubblici strutturati già sostenuti con finanziamenti regionali/nazionali, per il potenziamento o la creazione di presidi di psicologi presso le Istituzioni scolastiche statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado e le Istituzioni formative del sistema leFP.

Le attività possono prevedere l'attivazione e/o il potenziamento di Sportelli di ascolto, lo sviluppo di competenze trasversali sociali, civiche e relazionali nonché del senso di autostima e autoefficacia, il contrasto alla diffusione delle dipendenze, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute psicologica, di situazioni di insuccesso formativo, povertà educativa, dispersione scolastica, disagio relazionale e iniziative finalizzate ad affrontare eventuali situazioni di emergenza;

Il soggetto proponente può scegliere tra una delle due Azioni:

a) Azione 1 – Attivazione di progetti di rafforzamento dei servizi già presenti ed attivi presso le scuole/istituti formativi regionali, laddove si ravvisi uno specifico fabbisogno, per un massimo di:

- 144 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti inferiore a 300;
- 288 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti pari o superiore a 300.

b) Azione 2 – Attivazione di nuovi presidi per l'erogazione di servizi di psicologia scolastica, per le scuole/istituti formativi dove non sono ancora presenti, per un massimo di:

- 144 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti inferiore a 300;
- 288 ore annue per scuola/istituto formativo o reti di scuole con numero di studenti pari o superiore a 300.

Nell'attuazione dei progetti, il Servizio opera in coordinamento con i servizi socio-sanitari territoriali ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 3/2026: qualora dagli interventi emergano difficoltà che richiedono terapie specifiche, lo psicologo fa riferimento ai servizi territoriali specialistici (art. 3, comma 3, della legge), secondo le forme di collaborazione stabilite tra le Istituzioni scolastiche/formative e le ASL di riferimento.

Il soggetto proponente dovrà garantire l'erogazione dei servizi anche attraverso l'attivazione di uno "sportello" per l'ascolto degli studenti con specifici giorni e orari di apertura in locali individuati all'interno del plesso scolastico e appositamente dedicati a tale attività.

Il soggetto proponente, per la costituzione/potenziamento di uno "Sportello di ascolto", dovrà avvalersi della collaborazione con psicologi in possesso dei seguenti requisiti: regolare iscrizione all'albo da almeno tre anni, esperienza pregressa di almeno tre anni complessivi in ambito scolastico

e in età evolutiva, assenza di contratti di lavoro, anche pregressi, alle dipendenze dell'istituto presso cui lo sportello è attivato.

Gli psicologi, con cui dovrà essere sottoscritta apposita convenzione, redatta sulla base di uno schema-tipo che sarà messo a disposizione dalla Amministrazione attraverso la piattaforma informatica dedicata contestualmente alla apertura dello sportello, dovranno essere individuati attraverso idonee procedure di selezione:

- procedura prevista dal D.Lgs. n. 165/2001, art. 7, commi 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati dalle istituzioni scolastiche;
- oppure procedure di affidamento del servizio ad operatori economici, qualora necessario, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023.

I soggetti attuatori non pubblici, ai quali non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), sono tenuti ad adottare procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e di parità di trattamento.

Le Istituzioni scolastiche/formative potranno avvalersi, ove disponibili, degli strumenti e del supporto messi a disposizione dall'Ordine degli Psicologi del Lazio, nell'ambito delle forme di collaborazione con la Regione.

4. Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti che possono presentare progetti sono:

- le **Istituzioni Scolastiche** statali e paritarie, primarie e secondarie di primo e secondo grado, aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio;
- le **Istituzioni Formative** che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l'assolvimento del diritto-dovere, aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio;
- le **Reti tra Istituzioni Scolastiche/Formative** (massimo 5 istituzioni) ricadenti nello stesso ambito territoriale, come definito dal Decreto del Direttore Generale dell'USR Lazio n. 37 del 3 marzo 2016 (28 ambiti), aventi sede legale/operativa sul territorio della Regione Lazio, con individuazione di una scuola capofila che accentra la candidatura, la selezione del professionista e la gestione amministrativa.

5. Destinatari degli interventi

I soggetti destinatari dei progetti sono gli studenti regolarmente iscritti presso le Istituzioni di cui all'art. 4.

6. Durata

Le attività progettuali dovranno essere riferite agli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 ma saranno finanziate annualmente.

7. Scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le candidature potranno essere presentate dalle ore 9:00 del 22/09/2026 fino alle ore 17:00 del 06/11/2026. Per ciascuna annualità successiva sarà aperta sulla piattaforma dedicata una nuova finestra in cui le istituzioni formative già ammesse potranno confermare il proprio interesse per la realizzazione del progetto per l'annualità successiva, dichiarando il mantenimento dei requisiti e provvedendo all'inserimento dei necessari aggiornamenti documentali.

Tutte le candidature e le conferme sono presentate esclusivamente tramite la piattaforma di cui all'art. 9.

8. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di euro 5.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico k) ESO4.11 (FSE+).

Importo massimo per candidatura (annuale)

Ciascuna candidatura potrà avere, per ciascuna annualità, un importo massimo pari a euro 7.200,00 per Istituzioni/reti con numero di studenti inferiore a 300 (144 ore annue) ed euro 14.400,00 per Istituzioni/reti con 300 o più studenti (288 ore annue), ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.

L'Amministrazione si riserva di ampliare la dotazione finanziaria del presente Avviso, in relazione alle domande presentate, mediante l'assegnazione di ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

9. Piattaforma informatica dedicata e modalità di presentazione delle candidature

Le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica dedicata messa a disposizione dalla Regione Lazio raggiungibile al link <https://voucher.regione.lazio.it/sportelliascolto>, accessibile tramite il sistema pubblico SPID/CIE a partire dal 22/09/2026.

Il manuale operativo della piattaforma è pubblicato sul sito istituzionale regionale prima dell'apertura dei termini di presentazione e non costituisce parte integrante del presente Avviso.

Tutte le fasi dell'intervento – presentazione delle candidature, istruttoria, concessione, avvio delle attività, monitoraggio, rendicontazione e certificazione, richieste di erogazione e liquidazione e comunicazioni tra Regione e beneficiari – sono gestite esclusivamente tramite la piattaforma. L'accesso è riservato alle Istituzioni scolastiche/formative e all'Amministrazione regionale: ogni adempimento in piattaforma, ivi compresa la registrazione e la certificazione delle attività erogate dai professionisti psicologi, è effettuato dall'Istituzione scolastica/formativa.

In caso di malfunzionamento certificato della piattaforma in prossimità delle scadenze, la Direzione può disporre la proroga dei termini, dandone comunicazione sul sito istituzionale.

Candidatura annuale e conferma

Ciascun proponente (in forma singola o associata) può presentare una sola proposta progettuale per ciascuna annualità. Le Istituzioni già ammesse potranno confermare il proprio interesse per la

realizzazione del progetto nella annualità successiva tramite la piattaforma, provvedendo alla conferma dei requisiti e all'inserimento dei necessari aggiornamenti documentali senza nuova candidatura né nuova valutazione. La presentazione di più proposte nella medesima annualità comporta l'esclusione di tutte le proposte del proponente.

La procedura di presentazione della candidatura è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione tramite piattaforma di tutta la documentazione prevista, come di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento (manifestazione di interesse), generata dalla piattaforma sulla base dei dati inseriti, da firmare digitalmente e ricaricare;
- (in caso di reti di istituzioni scolastiche) dichiarazione compilata da tutti i componenti della rete sui modelli generati dalla piattaforma, da firmare digitalmente e allegare;
- (in caso di reti di istituzioni scolastiche) dichiarazione di intenti, secondo il modello generato dalla piattaforma, in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da firmare e allegare;
- atto unilaterale di impegno, generato dalla piattaforma, da firmare digitalmente e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente (di tutti i soggetti in caso di rete), o del suo delegato;
- eventuali deleghe dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle candidature, come specificato all'art. 25 del presente Avviso.

10. Ammissibilità e valutazione

Le candidature sono soggette a una procedura di valutazione semplificata, in conformità al Manuale delle procedure dell'AdG/OOI, che si conclude nell'ambito dell'attività istruttoria dell'Ufficio responsabile del procedimento, condotta tramite la piattaforma. Le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

Tutte le istanze pervenute saranno oggetto di verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi del proponente (art. 4);
- la presenza, completezza e conformità della documentazione richiesta;
- il rispetto dei vincoli dell'Avviso.

A conclusione della fase le candidature saranno escluse oppure ammesse.

Qualora le candidature ammissibili eccedano le risorse disponibili, sarà data priorità alle Istituzioni collocate in contesti a maggiore disagio socioeconomico e a maggior tasso di dispersione scolastica, sulla base degli indicatori indicati in piattaforma.

A parità di condizioni, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo delle candidature, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica attestata dalla piattaforma.

Le conferme del progetto per le annualità successive alla prima, presentate dalle Istituzioni già ammesse, non saranno soggette a nuova valutazione; saranno verificati il permanere dei requisiti e la disponibilità delle risorse per l'annualità di riferimento.

11. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le candidature saranno finanziate secondo l'ordine di priorità di cui all'art. 10, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili. L'Ufficio responsabile del procedimento predispone:

- 1) l'elenco delle candidature ammesse e finanziate;
- 2) l'elenco delle candidature ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse
- 3) l'elenco delle candidature non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Gli elenchi saranno approvati di norma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione. Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi delle candidature finanziate, di quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e di quelle non ammesse. In caso di rinunce o di nuove risorse disponibili si procede allo scorrimento dell'elenco delle candidature ammissibili.

Tali Determinazioni Dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>. La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti non ammessi saranno prese in carico dall'amministrazione solo se presentate tramite la piattaforma entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi sul BUR della Regione Lazio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

12. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento, effettuata tramite la piattaforma, e comunque in tempo utile ad assicurare l'apertura dello sportello entro gennaio 2027, comunicando tramite la medesima piattaforma il calendario settimanale di apertura, i locali dedicati e il professionista incaricato;
- utilizzare la piattaforma di cui all'art. 9 per tutte le fasi dell'intervento, provvedendo alla registrazione e certificazione delle ore erogate e mantenendo aggiornati i dati e la documentazione ivi caricati;
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, dello Stato italiano e dell'Unione Europea;
- corrispondere i compensi ai professionisti psicologi nei termini previsti dalla convenzione, sulla base delle ore erogate, registrate e certificate in piattaforma;

- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi;
- rendere disponibile tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento e conservarla adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico;
- rendersi disponibile per eventuali controlli in loco, in itinere e a chiusura dell'intervento, da parte dei revisori nazionali ed europei;
- rendere disponibili i documenti giustificativi relativi ai costi salariali per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario dedicato, anche se non esclusivo;
- non porre in essere atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 198/2006;
- fornire, con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale, tutti i dati attinenti alla realizzazione e assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche;
- assicurare la massima trasparenza e la parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva 2006/54/CE).

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

13. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Non è consentita la delega di attività a terzi; è tuttavia consentito l'affidamento a terzi delle attività richiamate all'art. 3 dell'Avviso, nel rispetto della normativa vigente.

14. Gestione finanziaria del contributo

Al fine del riconoscimento del costo del servizio di supporto offerto dallo "Sportello di ascolto" si fa riferimento ad un costo standard (Unità di Costo Standard – UCS), ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), del Reg. (UE) 2021/1060, pari a **50,00 euro/ora**

La determinazione del Costo Standard è avvenuta conformemente a quanto previsto dall'art. 53, par. 3, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/1060 ("conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"), a partire dai costi già stabiliti e sperimentati a livello nazionale per interventi analoghi. In particolare, si è fatto riferimento a:

- Al DL 73/2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" art. 33 "Servizi territoriali e ospedalieri di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e Reclutamento straordinario psicologi", comma 4, che stabilisce una tariffa oraria da corrispondere agli psicologi reclutati dalle ASL pari a 40,00 euro/h lordi;

- Al Protocollo tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, sottoscritto a settembre del 2020, per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche che prevede che tutte le direzioni scolastiche italiane attivino l'assistenza psicologica mediante appositi bandi, con un riferimento certo del valore della prestazione professionale pari a 40,00 euro/h lordi.

- Al Decreto Interministeriale del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 27 maggio 2022, che definisce e disciplina le modalità d'accesso e gli importi dei contributi di cui all'Art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 (c.d. "Bonus Psicologico"), che prevede un contributo massimo di 50,00 euro a seduta.

Considerati i riferimenti sopracitati è stato identificato un costo orario medio dello psicologo pari a 45,00 euro. Tenendo conto che il presente Avviso prevede la costituzione di uno "Sportello di ascolto" e l'erogazione dell'attività da parte degli psicologi presso plessi scolastici, emerge quindi la necessità di ricomprendere, oltre al costo dell'operatore, anche costi sostenuti dall'istituto scolastico e gli altri costi necessari per la gestione e l'erogazione degli interventi. Pertanto, si prevede, a copertura di suddetti costi, un tasso forfettario fino al 15% dei costi del personale sopra riportato (ovvero il costo orario medio dello psicologo pari a 45,00 euro), come previsto dall'art. 54 par. 1 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060. Il riconoscimento del tasso forfettario fino al 15% dei costi del personale a copertura dei restanti costi dell'operazione, è stato determinato tenendo anche conto di quanto disposto dal Decreto Interministeriale del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 27 maggio 2022 sopra richiamato.

Il costo standard orario pari a 50,00€ che sarà riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 comma 1, let. b) del Reg. (UE) 2021/1060 è pertanto determinato dalla somma delle seguenti voci:

- Costo orario psicologo 45,00€
- Costo forfettario a copertura dei restanti costi, fino al 15% del costo del personale (costo dello psicologo) per un importo di 5,00€

15. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte; tutte le richieste di erogazione e di liquidazione sono presentate e gestite esclusivamente tramite la piattaforma. Sono previsti un primo anticipo, un secondo anticipo e il saldo:

- I. un I anticipo d'ufficio pari al 60% dell'importo ammesso a finanziamento;
- II. un II anticipo pari al 20% del finanziamento, previa effettuazione e rendicontazione tramite la piattaforma del 30% del monte ore previsto;
- III. il saldo, pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere, previa rendicontazione.

Anticipi e saldo per ciascuna annualità

Le percentuali di cui sopra sono applicate all'importo di ciascuna annualità. Per ogni anno scolastico il Beneficiario può ricevere il I anticipo, il II anticipo (previa rendicontazione del 30% del monte ore annuale) e il saldo, liquidato a conclusione dell'annualità. La conferma del progetto per l'annualità successiva riattiva il medesimo schema di erogazione.

I. L'erogazione del **I anticipo** avverrà come di seguito

- per le Istituzioni Scolastiche/Formative pubbliche, dopo la pubblicazione del provvedimento dei beneficiari ammessi a finanziamento e la comunicazione di avvio delle attività effettuata dal Beneficiario tramite la piattaforma dedicata;
- per le Istituzioni Scolastiche/Formative non pubbliche, dopo la pubblicazione del provvedimento e la comunicazione di avvio delle attività effettuata dal Beneficiario tramite la piattaforma dedicata ma previa acquisizione di fattura elettronica fuori campo IVA (art. 2, comma 3, lett. a, D.P.R. 633/72 – mere movimentazioni finanziarie).

L'erogazione del I anticipo è subordinata, nel caso di soggetti di diritto privato, alla presentazione di un contratto di fidejussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo, ai sensi del comma 802 della L. 28 dicembre 2015, n. 208.

II. L'erogazione del **II anticipo**, previa effettuazione e rendicontazione tramite la piattaforma del 30% del monte ore previsto, avviene su richiesta presentata tramite la piattaforma, corredata di domanda di rimborso intermedia contenente:

- rapporto intermedio delle attività svolte, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa;
- riepilogo delle ore erogate pari ad almeno il 30% delle ore previste (con indicazione di ciascuno psicologo e del relativo destinatario), generato dalla piattaforma e sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- dettaglio delle ore erogate da ogni singolo psicologo, secondo il prospetto generato dalla piattaforma;
- documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale ai sensi del D. Lgs. 165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis, o alle procedure di affidamento di appalti ai sensi del D.lgs 36/2023 (documentazione relativa alla fase di selezione ed aggiudicazione e la stipula dei contratti);
- per le sole Istituzioni non pubbliche, fattura elettronica fuori campo IVA (art. 2, comma 3, lett. a, D.P.R. 633/72).

La Regione si riserva, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

La modulistica è generata e gestita tramite la piattaforma.

Il Soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo di primo livello, rendicontazione e rapporti con le autorità di sorveglianza della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con il rilascio della certificazione definitiva della spesa ammissibile; data tale spesa, l'importo a saldo, definito tenendo conto degli anticipi precedentemente erogati, sarà comunicato all'Istituzione scolastica/formativa tramite la piattaforma dedicata.

Ai fini della rendicontazione finale deve essere presentata la domanda di rimborso di cui al successivo articolo 16.

L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario (conto di Tesoreria per gli Istituti pubblici o conto corrente dedicato, anche non esclusivo, per le Istituzioni Formative). Ogni variazione del conto deve essere tempestivamente comunicata e aggiornata sulla piattaforma.

16. Norme per la rendicontazione

In un'ottica di semplificazione degli oneri amministrativi, nel pieno rispetto dei Regolamenti europei, il Beneficiario ai fini dell'erogazione del saldo e della contestuale rendicontazione/dichiarazione, dovrà presentare obbligatoriamente attraverso la piattaforma dedicata la domanda di rimborso finale per ciascuna annualità, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività dell'annualità (elevabili a 90 su richiesta motivata e autorizzata).

La domanda di rimborso finale, presentata tramite la piattaforma, deve contenere:

- relazione finale delle attività svolte, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa;
- riepilogo complessivo delle ore erogate (con indicazione di ciascuno psicologo e del relativo destinatario), generato dalla piattaforma e sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- dettaglio delle ore erogate da ogni singolo psicologo, secondo il prospetto generato dalla piattaforma;
- ove vi siano variazioni rispetto alla documentazione già presentata per il II anticipo, documentazione relativa alle procedure di reclutamento ex D.Lgs. 165/2001, art. 7, commi 6 e 6-bis, o di affidamento ex D.Lgs. 36/2023, caricata sulla piattaforma.

La Regione provvederà a fornire ai soggetti attuatori la modulistica relativa alla presentazione della domanda di rimborso finale, qualora questa non sia disponibile sulla piattaforma dedicata o sia necessario acquisirla preventivamente.

La seguente documentazione non dovrà essere inviata con la richiesta di saldo, ma dovrà essere conservata dal Beneficiario e resa disponibile in caso di controlli:

- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità al momento dell'attribuzione dell'incarico.

Gli strumenti di controllo sopra riportati sono idonei alla verifica delle attività svolte e del monte ore erogato e consentono la quantificazione del finanziamento ammesso alla conclusione dell'intervento, garantendo il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 74, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060.

17. Revoca o riduzione del contributo

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata – riparametrato sulla base delle ore effettivamente erogate e validate in piattaforma – solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

18. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento e in continuità con le procedure adottate nell'ambito di interventi analoghi, e tenuto conto delle specificità delle misure a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi, secondo la vigente normativa. I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione degli indicatori del PR Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso la piattaforma dedicata e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

19. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità 3 “Inclusione Sociale” – Obiettivo specifico k) “Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+) ESO4.11.

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

20. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

21. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende

pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

22. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A.

23. Foro competente

Ogni eventuale e futura controversia sarà deferita alla esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

24. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

25. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è attivo un servizio di help desk accessibile direttamente dalla piattaforma di cui all'art. 9, nonché il seguente indirizzo di posta elettronica, a partire dalla data di apertura dell'Avviso e fino alla scadenza dello stesso: sportellidiascolto@regione.lazio.it.

26. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, nella sezione Bandi e avvisi, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato A



10/08/2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali per la partecipazione all'Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dalle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali. Le attività di trattamento comprendono: (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni, (ii) monitoraggio e rendicontazione: utilizzo di strumenti informatici per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e redigere la documentazione di rendicontazione richiesta; (iii) verifiche di controllo e valutazione: trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte delle Autorità competenti, in particolare per accertare la correttezza e la conformità delle operazioni finanziate; (iv) comunicazione e trasparenza: trattamento dei dati personali per adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità degli interventi cofinanziati, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, e per assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse; (v) supporto e assistenza agli interessati: trattamento dei dati per fornire supporto agli utenti e rispondere a richieste di chiarimenti, assistenza tecnica e gestione delle comunicazioni relative agli interventi.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI I dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: - <i>Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</i> - <i>Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</i> - <i>Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)</i>

Allegato A



10/08/2026

	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio.												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th align="center" colspan="2">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</th></tr> <tr> <th align="center">FINALITÀ</th><th align="center">BASE GIURIDICA</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Partecipazione all'Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità della domanda inoltrata, riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti dall'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.</td><td>Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027".</td></tr> <tr> <td>2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: i dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.</td><td>Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;</td></tr> <tr> <td>3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dal progetto.</td><td>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi;</td></tr> <tr> <td>4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.</td><td>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi; Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di</td></tr> </tbody> </table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. Partecipazione all'Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità della domanda inoltrata, riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti dall'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.	Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027".	2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: i dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;	3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dal progetto.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi;	4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi; Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO													
FINALITÀ	BASE GIURIDICA												
1. Partecipazione all'Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. In particolare, effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità della domanda inoltrata, riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti dall'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.	Art. 6 par. 1 lett. e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027".												
2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: i dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;												
3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dal progetto.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi;												
4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi; Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di												

Allegato A



10/08/2026

	5. Comunicazioni istituzionali: i dati personali possono essere utilizzati per la gestione delle comunicazioni tra l'Amministrazione e i beneficiari, nonché per la diffusione di informazioni sugli interventi cofinanziati, nel rispetto delle norme di informazione e pubblicità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.	categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante. Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50: obblighi di informazione e comunicazione sugli interventi cofinanziati; Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 12: trasparenza nelle comunicazioni pubbliche.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse all'Avviso Pubblico per il sostegno al Servizio di psicologia scolastica e agli sportelli di ascolto nelle Istituzioni scolastiche e formative della Regione Lazio, Anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 ed alla definizione della chiusura del PR FSE 2021-2027 che sarà comunicata dalla Commissione Europea. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera informatizzata e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale dei soggetti esterni (DISCO – Ente regionale per il diritto allo studio della Regione Lazio, CLES e MBS S.r.l.); in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.	

Allegato A



10/08/2026

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

La Direttrice
della Direzione Regionale Istruzione, Formazione
e Politiche per l'Occupazione
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

Avv. Elisabetta Longo

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE